



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale P0000079

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGETTO

Soggetto matrimonio mistico di Santa Caterina d'Alessandria

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo d'Accursio

Denominazione spazio viabilistico Piazza Maggiore, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero P79

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1560

A 1570

DEFINIZIONE CULTURALE**AMBITO CULTURALE**

Denominazione scuola bolognese

DATI TECNICI

Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 110

Larghezza 87

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

La Vergine, a tre quarti di figura, trattiene il bambino che si tende verso Santa Caterina per infilarle l'anello ad dito della mano sinistra. La santa regge con la mano destra la palma del martirio e poggia il braccio sulla ruota (strumento del suo martirio). In secondo piano compare San Giuseppe. Sullo sfondo si intravede un paesaggio.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza marchio

Identificazione Podio (bottega di restauro)

Descrizione marchio a fuoco a forma di scudo: lettera P, croce rovesciata (al centro), lettera C;

Notizie storico-critiche

Il dipinto in passato è stato attribuito ai bolognesi Orazio Samacchini e Giovanni Battista Ramenghi detto il Bagnacavallo junior. Più di recente G. Sassu lo ha assegnato ad Ercole Procaccini, in base ad una serie di confronti con altre opere dell'artista. La proposta può essere avvalorata dal tono semplificato e complessivamente meno rifinito del presente dipinto, in linea coi modi più lombardi del Procaccini, rispetto allo stile generalmente più ricercato del Samacchini. Tuttavia l'incertezza attributiva, verificata anche per altri dipinti, rivela una vicinanza stilistica tra i due artisti imputabile ad

un probabile allunato di Orazio presso il più anziano Ercole. L'opera è collocabile cronologicamente agli inizi degli anni sessanta.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Zucchini G.
Anno di edizione 1938
Sigla per citazione S08/00009806
V., pp., nn. p. 108

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Winkelmann J.
Anno di edizione 1986
Sigla per citazione 00041575
V., pp., nn. pp. 430-437

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Sassu G.
Anno di edizione 1999
Sigla per citazione 00041383
V., pp., nn. pp. 65-74

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	1999
Nome	Berselli E.
Funzionario responsabile	Bernardini, Carla

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2013
Nome	Berselli E.